



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO STATALE "L. CASTIGLIONE"  
Piazza Avv. Vincenzo Castiglione, 2 -95034 Bronte (Ct)  
TEL. 095/691180 FAX 095/7725146  
c.m. ctmm119008 - cod. fisc. 80011270875  
e.mail: [ctmm119008@istruzione.it](mailto:ctmm119008@istruzione.it) pec: [ctmm119008@istruzione.it](mailto:ctmm119008@istruzione.it)

Anno Scolastico 2020/2021

Ai Collaboratori Scolastici

SSPG "L. CASTIGLIONE" - BRONTE  
Prot. 0004267 del 08/10/2020  
(Uscita)

Al DSGA

Albo Scuola

**PROTOCOLLO**  
**PER LA GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE**  
**DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

**PREMESSA**

La scuola riparte, lentamente e con molta cautela. Niente sarà più come prima ma, per ripartire, tutto deve essere invece come prima: ovvero la scuola deve essere un luogo sicuro e senza pericoli per gli alunni e il personale docente e ATA .

Il Governo, nell'autorizzare la riapertura delle scuole , ha emanato una serie di disposizioni tra le quali ci sono anche quelle che riguardano l'igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici.

E' necessario, quindi, prestare particolare attenzione alle operazioni di pulizia, alle sostanze utilizzate, programmando una pulizia giornaliera accurata per ridurre il rischio di diffusione e di deposito negli ambienti interni di quantità significative di batteri, virus, allergeni, polveri e animali o insetti indesiderati. Questo documento vuole essere un utile strumento pratico per i collaboratori scolastici della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Castiglione". Esso fornisce informazioni di base di carattere igienico sanitario e descrive le corrette procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi scolastici. Il documento si affianca, inoltre, alle attività di formazione/informazione previste ai sensi del d.lgs 81/20.

Il protocollo fa riferimento in primo luogo alle istruzioni dettagliate dell'INAIL: Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche - INAIL 2020, aggiornato al mese di settembre 2020.

## **Definizione di pulizia , disinfezione, sanificazione, derattizzazione**

- 1.** sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza. **La pulizia degli ambienti è la prima azione da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione.**

Le operazioni di pulizia sono inquadrare come:

- pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
  - pulizie periodiche: comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
  - pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.;
- 2.** sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. **La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite;**
  - 3.** sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
  - 4.** sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
  - 5.** sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

## **Attrezzature da utilizzare**

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, scarpe antiscivolo)

## **Attrezzature e materiali manuali per la spolveratura e la spazzatura**

- Scope con setole di nylon, PVC, poliestere piumate e non piumate
- Scope a bandiera e relativi ricambi di cotone
- Raccogli polvere/rifiuti
- Carrello porta attrezzature
- Sacchi per polvere/rifiuti
- Panni e stracci monouso
- Panni e stracci pluriuso
- Spugnette

## **Attrezzature manuali per il lavaggio di pavimenti, superfici, arredi**

- Carrello con sistema "mop", Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.) e uno per il locale refezione.
- Macchina lavapavimenti

## **Manutenzione delle attrezzature**

- Ogni collaboratore scolastico deve vigilare affinché le attrezzature per la pulizia siano in buon stato, segnalando al DSGA eventuali attrezzature o prodotti per la pulizia da rifornire;
- Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagi o di infezioni o patologie.
- Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, i panni, le spugne devono essere lavati con acqua calda e disinfettati al fine di scongiurare l'eventuale trasporto di agenti patogeni.
- La pulizia manuale può essere eseguita tramite immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti.

- Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Infine, vanno fatti asciugare in ambiente aerato, al fine di evitare la crescita microbica favorita dall'umidità.
- Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti.

### **Conservazione delle attrezzature**

- Per ogni reparto i collaboratori scolastici Individuano un locale, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature, separando il materiale di pulizia per bagni da quello per la pulizia delle aule.
- Tutte le confezioni di detergente e di disinfettante, dopo l'uso, devono essere chiuse accuratamente.

### **Disinfezione delle superfici**

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere utilizzata in tempi brevi.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato)
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo dalla luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.

- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.

### **Detersione, disinfezione e disincrostazione dei servizi igienici.**

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

### **Pavimenti**

Per la rimozione della polvere:

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzare o aspirapolvere o MOP umido.
- Sostituire il mop quando si cambia tipologia di ambiente.

Per la detersione dei pavimenti

- Utilizzare carrello a due secchi;
- Utilizzare stracci per il lavaggio diversi da quelli del risciacquo con acqua pulita e abbondante;
- Utilizzare la macchina lavapavimenti nelle superfici ampie;
- Utilizzare il disinfettante a base di ipoclorito di sodio stabilizzato (candeggina), ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggersi sempre le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione.
- Rispettare le quantità per diluizione dei prodotti indicate dalle etichette.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).

- Pulire prima la zona visibilmente meno sporca, a seguire quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite per evitare, il trasporto dei germi.

La detersione e igienizzazione dei pavimenti e di tutte le superfici quali banchi, sedie, cattedre, maniglie in ambienti dove si svolgono le attività didattiche deve essere fatta quotidianamente.

### **Vuotatura e Pulizia dei cestini per la carta e raccolta rifiuti**

- Svuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello.
- pulire il cestino con il panno.
- sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica.
- chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

In ogni reparto dei due edifici scolastici saranno posizionati un contenitore per i rifiuti speciali ( guanti, mascherine, fazzoletti ). Tali rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

### **Pulizia degli uffici**

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi , in particolare quelli di uso quotidiano quali arredi scrivanie , fotocopiatore, interruttori, maniglie, in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID -19.

### **Gestione di una persona sintomatica nella scuola**

Sono previste misure di sanificazione straordinaria.

Modalità;

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;

3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Detersione e disinfezione arredi ( in caso di persona contagiata o presunto contagio)

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogni qualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID -19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Procedure

- Indossare dispositivi di protezione individuali ( tuta monouso, guanti monouso , protezione facciale, mascherina ffp2). Dopo L'utilizzo i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Areare i locali.
- Per la decontaminazione si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia.
- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Sanificare tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

### **Dispositivi di protezione durante le operazioni di pulizia, di disinfezione e sanificazione**

Nell'attività di pulizia e sanificazione, essenzialmente è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Il contatto con gli agenti biologici può avvenire in vari modi: attraverso la pelle, le mucose, le vie aeree, l'ingestione accidentale o per via parenterale.

È necessario utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

**Protezione delle mani:** sono costituiti da guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc. L'impiego è richiesto in attività di pulizia, disinfezione, ma anche per la manipolazione di sostanze chimiche o di oggetti taglienti, per la manutenzione di arredi o apparecchiature e per la movimentazione di carichi.

**Protezione degli occhi:** sono costituiti da occhiali, visiere e schermi. Il loro impiego può rendersi necessario in attività con rischio di proiezioni di schegge, schizzi, manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.

**Protezione delle vie respiratorie:** sono le maschere, le semi-maschere, i facciali filtranti, gli autorespiratori. Trovano indicazione negli ambienti ove vi sia carenza di ossigeno e/o presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea.

**Protezione del corpo:** sono principalmente costituiti da camici, tute soprascarpe, cuffie per capelli, calzature, che possono essere di sicurezza, di protezione e sono destinate a proteggere da: contaminazione da materiale biologico (solitamente medici, biologi, infermieri, ausiliari, tecnici, operatori sanitari ecc., in caso di pandemia anche gli addetti alle pulizie); scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato da lubrificanti; sversamenti di prodotti chimici (biologi, chimici, tecnici di laboratorio, ecc.); lesioni alla pianta del piede dovute a perforazione della suola da parte di oggetti appuntiti quali chiodi, schegge di legno o altro; schiacciamento della punta del piede per caduta accidentale di materiale dall'alto o scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato.

Il personale dedicato alla pulizia ambientale degli spazi pubblici frequentati **da una persona sospetta o confermata COVID-19** deve indossare i dispositivi medici e i DPI:

- mascherina chirurgica;
- grembiule in plastica uniforme e monouso;
- guanti;
- occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche);
- stivali o scarpe da lavoro chiuse.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale nei locali **senza casi confermati** deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia.

L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme – che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda – e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali “.

### **Pulizie ordinarie e straordinarie**

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.



Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale).

### **Pulizia giornaliera (dal lunedì al venerdì)**

- Aule e Uffici
- Scale, atri, ingressi, corridoi, pianerottoli, ascensori, corrimano scale, maniglie, interruttori, servizi igienici, uffici di segreteria a presidenza.

### **Pulizia settimanale**

Ogni collaboratore scolastico pulirà;

- l'area assegnata del cortile esterno: rimozione di foglie, pulizia scale.
- Scaffalature aperte, materiale didattico,
- Lavaggio e disinfezione delle pareti e delle porte dei servizi igienici.

### **Pulizia quindicinale**

Spolveratura di porte, portoni, finestre e davanzali esterni

### **Pulizia mensile**

- Lavaggio dei vetri interni ed esterni di tutti gli ambienti con idonei prodotti
- Armadiature e scaffali degli uffici

### **Pulizia quadrimestrale**

Pulizia generale approfondita di tutti i locali.

### **Rispetto del protocollo**

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi assegnerà ad ogni collaboratore scolastico un reparto, provvedendo:

- al controllo settimanale del registro delle pulizie.
- alla rimozione di eventuali criticità.
- all'acquisto del materiale ed attrezzature per la pulizia.
- alla gestione di interventi di sanificazione straordinaria e periodica.

### **I collaboratori scolastici**

Compileranno il registro delle pulizie settimanali che consegneranno ogni venerdì al Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Si allegano le schede per la pulizia dei diversi ambienti della scuola per le pulizie ordinarie e straordinarie.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Magaraci

Firma autografa ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.2 D.lgs n.93/1993